



## COMUNE DI MARENE Provincia di Cuneo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22

#### OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventuno**, del mese di **marzo**, alle ore **12** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DENINOTTI ALBERTO	SINDACO	X	
CRAVERO GIANLUCA	ASSESSORE	X	
TESTA ALESSANDRA	ASSESSORE	X	
FABIO DONATO	ASSESSORE	X	
MALLONE ANNA MARIA	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signora **Dott.ssa Negri Anna** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DENINOTTI ALBERTO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**D.G.C. n. 22 del 21/03/2025**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 58 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;

VISTA la determina Area Finanziaria n. 27 del 27/11/2024 di riaccertamento parziale residui attivi/passivi 2024;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D Lgs. 118/2011 che disciplina il riaccertamento dei residui, la determinazione del fondo pluriennale vincolato ed il relativo provvedimento di variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati;

VISTO che l'art. 175, comma 5-bis, lettera e), richiama tra le variazioni del bilancio di previsione, quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/ 2011, effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto;

RILEVATO altresì che ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 occorre provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.;

PRESO ATTO che per "riaccertamento dei residui attivi e passivi" si intende la verifica annuale, ai fini del rendiconto, delle ragioni del loro mantenimento, in particolare:

- 1) possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate,
- 2) le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili,
- 3) la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

PRESO ATTO altresì che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, devono essere effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, ma che al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui che sarà recepito nella successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui;

DATO ATTO che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, devono essere effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

DATO che il Servizio Finanziario, in collaborazione con i responsabili dei servizi, ha predisposto il riaccertamento individuando, per ciascun residuo, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

VISTO che concretamente si è provveduto:

- ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL – così detti impegni tecnici), come da prospetti allegati A), B) e riepilogati nell'allegato C e D);
- ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2024 individuando, per ciascun residuo non scaduto o cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- alla predisposizione della variazione di bilancio di previsione per l'anno 2024 e 2025 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi, così riportato nell'allegato E) determinando il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025 in conto capitale pari a € 1.252.345,48 e spese correnti per 53.670,00 per un totale di € 1.306.015,48 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione
- all'adeguamento, nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione 2024, gli stanziamenti presunti nella gestione dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2024, apportando al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni descritte nell'Allegato G) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto

DATO ATTO

- che a seguito del riaccertamento dei residui non risultano somme esigibili negli esercizi 2026 e 2027 e pertanto il Fondo pluriennale vincolato per queste annualità è pari a zero;

DATO ATTO che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, garantiscono il mantenimento degli equilibri di bilancio, come riportato nell'allegato F) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'allegato 4/2 punto 8.10 del D.Lgs. 118/2011;

VISTI i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, rilasciati apposti dai responsabili delle diverse aree, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.lgs. 267/2000 rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il riaccertamento dei residui individuando come da prospetti allegati A), B) e riepilogati nell'allegato C e D);
- 2) di approvare la variazione del bilancio di previsione per l'anno 2025 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi, così riportato negli allegati E) determinando il fondo pluriennale vincolato in conto capitale da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione in € 1.306.015,48
- 3) di dare atto che a seguito del riaccertamento dei residui non risultano somme esigibili negli esercizi 2025 e 2026 e pertanto il Fondo pluriennale vincolato per queste annualità è pari a zero;
- 4) che a seguito del presente atto di riaccertamento il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025 di parte corrente sarà di € 53.670,00 e in conto capitale pari a € 1.252.345,48 per un totale di € 1.306.015,48 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione;
- 5) di prendere atto che vengono reimputate entrate e spese nell'esercizio 2025 senza alimentazione del fondo pluriennale vincolato per € 719.333,13
- 6) di variare gli stanziamenti residui parificandoli con l'effettivo accertato e impegnato a residuo come da allegato G;
- 7) di dare atto che le suddette variazioni, garantiscono il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Con separata successiva votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, la Giunta Comunale, stante l'urgenza, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**DENINOTTI ALBERTO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Negri Anna**

*\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*